

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di:

OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO - VERNICIATORE - CATEGORIA B LIVELLO ECONOMICO SUPER (BS)

1. La Commissione ha preso atto che dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 40 punti per i titoli;
- b) 60 per le prove d'esame;

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova pratica;
- b) 30 punti per la prova orale;

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 20;
- b) titoli accademici e di studio: punti 2;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 15.

4. Titoli di carriera:

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

In particolare la Commissione ha deciso di attribuire:

- a) per il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria superiore (C), punti 1,500 per anno;
- b) per il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria (BS), punti 1,200 per anno;
- c) per il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore (B), punti 0,600 per anno;

5. Titoli accademici e di studio:

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

In particolare la Commissione ha deciso che saranno oggetto di valutazione il diploma di maturità e il diploma di laurea.

6. Pubblicazioni e titoli scientifici:

1. la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, alla importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.
2. la Commissione deve, peraltro, tenere conto ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3. i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

7. Curriculum formativo e professionale:

1. nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici;
2. in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
3. il punteggio attribuito dalla Commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato.

Sono state valutate in particolare le seguenti attività:

1. Partecipazioni a congressi, convegni, corsi di aggiornamento attinenti al profilo professionale:
 - in qualità di relatore
 - in qualità di tutor o docente
 - in qualità di uditore di durata inferiore a sette giorni
 - in qualità di uditore di durata superiore a sette giorni
 - in qualità di uditore con esami finali
2. Attestati di corsi di lingua o informatica;
3. Corsi o attestati di perfezionamento, specializzazione, qualificazione;
4. Attività didattica o di tutoraggio presso corsi universitari di laurea o per personale del Servizio Sanitario Nazionale;
5. Attività prestata come libero professionista nel profilo a concorso presso Amministrazioni pubbliche;
6. Attività prestata come dipendente o come libero professionista nel profilo a concorso o in profili attinenti presso case di cura o enti vari non convenzionati, strutture private o cooperative anche all'estero;
7. Attività libero professionale nel profilo a concorso o in profili attinenti.

La Commissione si è attenuta ai seguenti principi:

- per quanto riguarda la valutazione dei titoli sono applicate le norme generali di cui agli artt. n. 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001;
- i servizi saranno valutati fino alla data indicata nell'autocertificazione rilasciata dai candidati e per quanto riguarda i servizi svolti dal candidato a tempo parziale (part-time) i relativi punteggi saranno ridotti in percentuale;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- il computo matematico del punteggio verrà riportato fino alla terza cifra decimale, cioè in millesimi;
- qualora nelle autocertificazioni prodotte dai candidati non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, l'impegno orario e l'Ente relativi al servizio dichiarato il servizio stesso non viene valutato;
- per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate sono calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno mentre le mensilità sono calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- non sono valutati attestati laudativi;

- non sono valutati i titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande, quelli che non siano ritenuti attinenti al profilo professionale e quelli conseguiti antecedentemente alla Laurea;
- sono oggetto di valutazione i titoli prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti e con le procedure previste dalla normativa vigente;
- per quanto concerne la valutazione dei titoli accademici e di studio e delle pubblicazioni e titoli scientifici la Commissione si attiene ai criteri precisati nel citato D.P.R. n. 220/2001 - art. 11. Saranno oggetto di valutazione solo le pubblicazioni edite a stampa e allegate alla domanda di partecipazione. Non sono, pertanto, oggetto di valutazione le pubblicazioni dichiarate e non documentate;
- per quanto riguarda il curriculum formativo e professionale dei candidati la Commissione procede alla valutazione del medesimo secondo le indicazioni stabilite dal predetto art. 11 del D.P.R. n. 220/2001. A tale proposito la Commissione precisa che vengono registrati e valutati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati con le procedure di legge e non quelli soltanto descritti nel curriculum.

PROVA PRATICA

La Commissione ha stabilito i criteri e le modalità di valutazione della prova pratica, ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti, come di seguito specificato:

- capacità del candidato di orientarsi in modo corretto di fronte alle prove proposte
- prontezza
- appropriatezza

PROVA ORALE

La Commissione ha stabilito i criteri e le modalità di valutazione dei quesiti, ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti, come di seguito specificato:

- verifica della conoscenza su quesito specifico e capacità di inquadramento del problema.

PROVA PRATICA N. 1:

Eeguire la verniciatura di un'opera in legno non ancora trattata;



PROVA NON ESTRATTA

4/8/20

Arredato Cuse

PROVA PRATICA N. 2:

Eeguire la verniciatura di un'opera in metallo non ancora trattata;



PROVA ESTRATTA

4/8/20

Arcelli Oreste

PROVA PRATICA N. 3:

Eeguire la pitturazione di una superficie in cartongesso interna non ancora trattata;



PROVA NON ESTRATTA

4/8/20

Achille Musca

PROVA ORALE N. 1:

Descrivere brevemente come si procede secondo la buona regola dell'arte alla preparazione, verniciatura e finitura di un'opera in legno non ancora trattata e quali vernici siano più adatte in caso di opera in legno da interno e da esterno;

Indicare quali sono gli strumenti di lavoro necessari all'esecuzione dell'opera in questione e descrivere quali sono i DPI da utilizzare.



PROVA NON ESTRATTA

4/8/20

Ardo deo

PROVA ORALE N. 2:

Descrivere brevemente come si procede secondo la buona regola dell'arte alla preparazione, verniciatura e finitura di un'opera in metallo non ancora trattata e quali vernici siano più adatte in caso di opera in ferro da interno e da esterno;

Indicare quali sono gli strumenti di lavoro necessari all'esecuzione dell'opera in questione e descrivere quali sono i DPI da utilizzare.



PROVA NON ESTRATTA

4/8/20

Archie. Ofuseo

PROVA ORALE N. 3:

Descrivere brevemente come si procede secondo la buona regola dell'arte alla preparazione, verniciatura e finitura di una superficie in cartongesso interna, non ancora trattata e cosa significa la sigla C.O.V. riportata sulle vernici;

Indicare quali sono gli strumenti di lavoro necessari all'esecuzione dell'opera in questione e descrivere quali sono i DPI da utilizzare.



PROVA ESTRATTA

4/8/20

Antonio Fusco